



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TRIC815008: IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

Scuole associate al codice principale:

TRRA010008: IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"

TRAA815004: IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

TRAA815015: FICULLE INFANZIA

TRAA815026: INFANZIA FABRO "COLLODI"

TRAA815037: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO

TRAA815059: INFANZIA MONTEGABBIONE

TRAA81507B: INFANZIA PARRANO

TRAA81508C: INFANZIA SAN VENANZO

TREE81501A: SCUOLA PRIMARIA FICULLE

TREE81503C: SCUOLA PRIMARIA FABRO

TREE81504D: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE

TREE81505E: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO

TREE81506G: SCUOA PRIMARIA PARRANO

TREE81508N: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO

TRMM815019: SEC. I FABRO "G.CANINI"

TRMM81502A: SEC. I MONTEGABBIONE

TRMM81503B: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO

TRMM81504C: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"

TRMM81506E: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è sufficientemente in linea o superiore con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio all'IPAA per debito scolastico è superiore nella classe seconda e terza rispetto alle medie nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, i docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o di poco inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è di poco inferiore alle medie regionali ma il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro è nettamente superiore alle medie di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum delineando le competenze disciplinari e trasversali per diversi anni di corso che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento sono bene integrate nel progetto d'Istituto e presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano diversi strumenti per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e diffuso; è in fase di approfondimento lo studio per migliorare i criteri e le modalità per la valutazione delle competenze. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. L'offerta formativa della scuola risponde pienamente ai bisogni degli studenti e i progetti attivati sono ritenuti molto utili.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo diffuso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono pratica costante in tutte le classi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio delle attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tiene conto dei bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative di formazione che sono di buona qualità e di proposte anche a cascata in modalità peer to peer. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, queste vengono rilevate in modo abbastanza sistematico ma ne risulta più difficile l'utilizzo. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità utili per la comunità professionale, pubblicati sul sito e resi disponibili sulle piattaforme Moodle e G Suite che la scuola ha organizzato. L'uso delle piattaforme risulta utile al confronto fra colleghi e alla condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti stessi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

TRAGUARDO

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti d'Istituto volti al potenziamento e consolidamento delle abilità di base. Per le lingue straniere è da incentivare il ricorso a docenti madrelingua e scambi culturali con l'estero in un'ottica di internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la modalità di consolidamento delle durante tutto l'anno scolastico
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività laboratoriali in particolare negli ambiti matematico-scientifico e linguistico e i servizi offerti dalle biblioteche scolastiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...
6. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Puntare sulle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe.
9. **Inclusione e differenziazione**
Fornire strumenti compensativi atti a favorire l'inclusione anche attraverso le risorse digitali
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie rispetto a specifiche tematiche, anche in modalità digitale-interattiva, per contribuire al successo formativo dei figli.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19 potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

TRAGUARDO

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti d'Istituto volti al potenziamento e consolidamento delle abilità di base. Per le lingue straniere è da incentivare il ricorso a docenti madrelingua e scambi culturali con l'estero in un'ottica di internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la modalità di consolidamento delle durante tutto l'anno scolastico
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività laboratoriali in particolare negli ambiti matematico-scientifico e linguistico e i servizi offerti dalle biblioteche scolastiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...
6. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe.
8. **Inclusione e differenziazione**
Fornire strumenti compensativi atti a favorire l'inclusione anche attraverso le risorse digitali
9. **Continuità e orientamento**
Progettare in continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, come pratica costante per l'attuazione del curricolo verticale
10. **Continuità e orientamento**



- Promuovere i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di un archivio di buone pratiche didattiche (legate al digitale e non) che sia facilmente fruibile e accessibile ai docenti per favorire la condivisione del lavoro svolto.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare incontri per Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una modalità di lavoro per competenze in un'ottica transdisciplinare attraverso compiti di realtà che puntino sul ragionamento, la riflessione e il pensiero computazionale con le metodologie del problem solving, problem posing, pensiero divergente...
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria, articolando adeguatamente il Curricolo per Dipartimenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria, per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una modalità di lavoro per competenze in un'ottica transdisciplinare attraverso compiti di realtà che puntino sul ragionamento, la riflessione e il pensiero computazionale con le metodologie del problem solving, problem posing, pensiero divergente...
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Life Skills
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'infanzia alla Secondaria, articolando adeguatamente il Curricolo per Dipartimenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare incontri territoriali con le famiglie per sensibilizzarle sulle tematiche collegate alla socio-affettività, al bullismo, cyberbullismo e utilizzo consapevole del digitale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie rispetto a specifiche tematiche, anche in modalità digitale-interattiva, per contribuire al successo formativo dei figli.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare percorsi di apprendimento legati alle specificità del territorio, in particolare per l'IPAA anche in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con aziende locali (PTCO)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati delle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV, rispetto all'a.s 21/22. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi/universitari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la valutazione per competenze tramite Uda, compiti di realtà e rubriche valutative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti d'Istituto volti al potenziamento e consolidamento delle abilità di base. Per le lingue straniere è da incentivare il ricorso a docenti madrelingua e scambi culturali con l'estero in un'ottica di internazionalizzazione della scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la modalità di consolidamento delle durante tutto l'anno scolastico
4. **Continuità e orientamento**
Progettare in continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, come pratica costante per l'attuazione del curriculum verticale
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio-affettiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le quattro priorità individuate scaturiscono dall'analisi dei dati forniti dal SNV e dalla Rendicontazione Sociale dai cui si evince che il nostro Istituto presenta delle criticità riguardanti i risultati scolastici dell'Istituto Agrario in cui risulta ancora troppo alto il numero di studenti con giudizio sospeso. Anche nelle prove standardizzate si evidenzia un divario significativo, in negativo, degli alunni compresi nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie di



riferimento, quindi la scuola intende potenziare l'acquisizione delle competenze di base in particolare in Italiano, Matematica e Inglese e in generale nelle discipline scientifiche. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, l'Istituto si propone di consolidare i risultati positivi già raggiunti e migliorarli attraverso l'attività progettuale della scuola, preparando lo studente alle sfide del futuro. Per i risultati a distanza, nel primo ciclo in particolare la scuola si pone come scopo quello di migliorare le competenze acquisite dagli studenti e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dall'IPAA, con contratti di lavoro più stabili e adeguatamente remunerati.